

Fondazione Politica per Imola



COMUNISTI DELL'IMOLESE

(2^a parte)

INTERVISTE SULLA VITA,
LE LOTTE PER IL LAVORO,
LO SVILUPPO, LA CONQUISTA
DEI DIRITTI E DEL BENESSERE

BACCHILEGA EDITORE

FONDAZIONE POLITICA PER IMOLA

**COMUNISTI
DELL'IMOLESE
(2^a PARTE)**

**Interviste sulla vita,
le lotte per il lavoro,
lo sviluppo, la conquista
dei diritti e del benessere**

BACCHILEGA EDITORE

Collana
documenti di storia e di attualità

FONDAZIONE POLITICA PER IMOLA

COMUNISTI DELL'IMOLESE

Comunisti dell'imolese

(2^a parte)

Interviste sulla vita,
le lotte per il lavoro,
lo sviluppo, la conquista
dei diritti e del benessere



BACCHILEGA EDITORE



MAGGIO 1970, DIRIGENTI DELLA UISP DI IMOLA ACCOMPAGNANO I RAGAZZI DEL NUOTO ALLA PISCINA DELL'ANTISTADIO A BOLOGNA

ISBN
978-88-6942-003-0

© 2014 Bacchilega Editore
via Emilia 25 - Imola tel. 0542 31208 - fax 0542 31240
www.bacchilegaeditore.it
info@bacchilegaeditore.it - libri@bacchilegaeditore.it
Stampato in Italia
da Litografia SAB Snc (Trebbio di Budrio - BO, gennaio 2015)
Redazione
Stefania Freddi, Chiara Mazzini, Fabrizio Tampieri
Immagini di copertina

Immagini e documenti
Archivio Fondazione Politica per Imola

I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati.

Ricordo del PCI, una storia imolese

La Fondazione Politica per Imola appartiene alla rete di oltre sessanta fondazioni presenti in tutte le parti d'Italia, nate per la volontà del partito dei Democratici di Sinistra dal 2006 in poi, con il compito di continuare a divulgare la memoria e di valorizzare la storia politica e culturale di quella che fu tra le più forti organizzazioni della sinistra parlamentare in Europa, il PCI (Partito Comunista Italiano) e i partiti che ne hanno ereditato la forza e l'orientamento riformista e progressista: il Pds e, successivamente, i DS.

Nostro compito è quindi di ricomporre i ricordi, le testimonianze e i frammenti di cui sono state ricche le nostre sezioni e la federazione imolese, ricercarle nei giornali e nei cassette di tanti nostri militanti, per consegnare alla storia una memoria condivisa in formato consultabile per coloro che intenderanno conoscere il nostro passato.

L'idea, che i giovani matureranno della storia della sinistra italiana a Imola, transiterà anche da questo patrimonio conservato presso la nostra Fondazione e consultabile anche in convenzione con il CIDRA.

Come Fondazione abbiamo già in essere molte iniziative, a partire dalla già effettuata catalogazione delle carte e dei documenti ereditati dal PCI-Pds-DS, dalla costituzione della Federazione imolese del PCI allo scioglimento dei DS (1961-2007). Abbiamo inoltre



STUDENTI SFILANO IN VIA SELICE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI DELLA COGNE NEL 1969

costruito un sito web (www.politicaperimola.it) dove dare in modo trasparente le notizie salienti della nostra Fondazione e le sue iniziative, e che consente di essere in rete con le altre fondazioni.

Nel 2011 è già stato prodotto un primo Dvd con interviste di vecchi compagni di tutto il nostro territorio per ascoltare le testimonianze, dalla viva voce dei protagonisti, che hanno accompagnato le battaglie sindacali per il lavoro, le lotte della sinistra e dell'associazione democratico, per l'emancipazione e lo sviluppo dalla Resistenza agli anni Sessanta. Tale Dvd è richiedibile in Fondazione o alla redazione della Bacchilega editore.



IL DISCORSO DI ELIO GOLLINI PER L'INAUGURAZIONE DELLO STABILIMENTO CIR NEL 1957

La pubblicazione di questo secondo Dvd segue cronologicamente gli avvenimenti del primo, ed i protagonisti delle interviste includono militanti e dirigenti del PCI che hanno accompagnato Imola dalla fase della ricostruzione post-bellica allo sviluppo degli anni tra il 1960 e il 1980.

Vengono così affrontati temi quali la Cooperazione imolese con le sue specificità; lo sviluppo dell'agricoltura nel nostro comprensorio, dalle lotte per il lavoro all'affermazione della piccola proprietà contadina; le lotte per la difesa del posto di lavoro e per gli investimenti alla Cognetex ed alla Laterizi.

La lotta politica per cambiare lo sviluppo della città,

da polo regionale sanitario manicomiale e sanatoriale a città artigianale / industriale con un ceto di moderni agricoltori associati; una battaglia culturale che ha investito contemporaneamente la programmazione territoriale, la politica urbanistica, quella scolastica e dei servizi sociali, che ci ha portato alla Imola di oggi. Tutto questo è stato anche reso possibile per l'affermazione di una buona politica, dove l'etica dei dirigenti aveva un valore emulativo, affondante le sue radici nei valori della Resistenza antifascista ed in quelli fondanti della Costituzione repubblicana; dove la "buona amministrazione" era continuamente passata al vaglio della partecipazione, mai delegata ai soli consessi elettivi, ma ampliata ai rappresentanti degli utenti dei servizi.

Infine i diritti, soprattutto quelli derivanti dalle lotte per l'emancipazione femminile: il divorzio, l'aborto, i servizi sociali.

Una battaglia di emancipazione e difesa dei diritti che continua tuttora e che come sempre vede i valori della sinistra in campo a difesa dei più deboli.

Romano Bacchilega
presidente della Fondazione
"Politica per Imola"